

L'anno 1933 e che ha già avuto l'approvazione di S. E. il capo del governo.

Anche il Comune di Lubriano (Viterbo) ha richiesto all'Istituto un mutuo di L. 200.000, per la sistemazione di passività gravanti il bilancio comunale.

Per garantire il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo, il Comune di Lubriano ha offerto il rilateio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria, che, secondo le informazioni date dal Comune, è disponibile quasi per intero, poichè, estinti con il ricavato del nuovo mutuo i debiti vecchi, detta sovrimposta sarà gravata dal solo vincolo di L. 3.144 a favore della Cassa D. & P.

L'importo del mutuo di L. 200.000 potrebbe essere imputato nella somma di L. 3.500.000, stanziata per l'anno 1933 nel programma che ha riportato l'approvazione di S. E. il capo del governo, per finanziamenti vari ai Comuni.

Infine, anche il Comune di Santa Maria (Aquila) ha richiesto all'Istituto un mutuo di L. 200.000, per la sistemazione di passività gravanti sul bilancio comunale.